



Anno 2013

Università degli Studi di TRIESTE >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
L'Università di Trieste e il territorio. L'Università ha avuto un ruolo chiave, in passato, nella nascita e nell'evoluzione del Sistema Trieste, ruolo che intende consolidare e rafforzare nel futuro. Tutte le componenti del Sistema sono a vario titolo collegate all'Università, grazie ad accordi, sia generali che per collaborazioni specifiche, ma anche per il contributo essenziale di docenti e ricercatori dell'Ateneo che in queste componenti svolgono parte della loro attività di ricerca; aspetto questo non sempre evidente al contesto (territoriale, politico, dei mass media, ecc.) in cui l'Università agisce. Questo Sistema offre grandi opportunità all'Università di Trieste, in particolare nel campo delle scienze dure e più in generale sotto il profilo delle collaborazioni internazionali, visto che del sistema fanno parte enti che hanno questo status e questa specifica missione. La presenza nel sistema di Area Science Park, primo parco scientifico nazionale, offre infine opportunità di potersi rapportare con il tessuto produttivo e di migliorare l'efficacia del trasferimento tecnologico al sistema delle imprese. L'Università intende infine riaffermare il suo ruolo centrale nella Trieste città della conoscenza offrendo al sistema le proprie competenze, rendendosi protagonista di un' incisiva azione di raccordo tra i diversi attori istituzionali coinvolti, e proponendosi come centro di produzione e diffusione della Cultura al servizio della comunità. Particolare attenzione viene quindi riservata alla valorizzazione dell'attività editoriale, anche ad accesso aperto, alla promozione di attività culturali, alla divulgazione della cultura. Per quanto riguarda il trasferimento tecnologico, l'Università con i suoi gruppi di ricerca può svolgere un ruolo importante per le imprese, che attraverso l'innovazione possono raggiungere e mantenere una posizione di competitività, sia nell'ambito del mercato nazionale che internazionale. Sono, in particolare, le piccole e medie imprese che, grazie all'acquisizione di nuove tecnologie ed alla collaborazione scientifica con atenei ed enti di ricerca, possono perseguire standard di competitività in linea con il mercato globale. Va considerata tuttavia come criticità la dimensione dell'Ateneo in relazione ai mercati ed, in questi, alle imprese che possono essere interessati dalla produzione scientifica dei suoi ricercatori. La strategia che l'Ateneo intende perseguire guarda al sistema universitario regionale, anche integrato con gli enti di ricerca, per realizzare quella massa critica necessaria per diventare un interlocutore visibile ed interessante per gli operatori economici. L'internazionalizzazione L' internazionalizzazione è uno dei caratteri distintivi e fattore di qualità per l'Ateneo triestino, elemento che caratterizza fortemente il ruolo e l'impatto di Units sul territorio che, data la posizione geografica, può facilmente oltrepassare i confini. Per l'Università di Trieste il processo di internazionalizzazione è un'evidente opportunità e, nel contempo, una necessità. La posizione geografica ha sempre costituito un valore aggiunto alla capacità attrattiva verso gli studenti provenienti dai paesi confinanti, e non solo. I dati delle immatricolazioni degli ultimi anni dimostrano che tale processo è costante, anche in un quadro geopolitico notevolmente modificatosi. La caduta di molte frontiere ha reso più facili l'afflusso e la circolazione di studenti stranieri, ma pure l'arrivo di ricercatori, anche in formazione, provenienti da 9 paesi. Non va dimenticata l'alta percentuale di studenti stranieri che colloca l'Ateneo triestino al secondo posto in Italia tra le università statali per la percentuale di studenti stranieri iscritti a corsi di primo e secondo livello (escluse le università per stranieri). Alta è anche la percentuale di studenti di dottorato non italiani. Particolare riguardo viene infatti dato al reclutamento degli studenti di dottorato, mediante posti riservati a studenti stranieri o bandi diretti in modo specifico ad essi, che si possono trovare in diverse Scuole di Dottorato. Il buon numero di pubblicazioni in collaborazione con autori stranieri è un chiaro indicatore del buon livello di internazionalizzazione della ricerca già raggiunto dall'Ateneo, che intende continuare a investire in questo ambito. L'internazionalizzazione della ricerca nel nostro Ateneo è favorita da una forte vocazione del territorio e dalla presenza di enti di ricerca con una significativa collocazione, se non addirittura con uno status internazionale. Questa opportunità può essere sfruttata anche per ampliare la attrattività internazionale dei dottorati di ricerca, particolarmente nei settori più vicini alla costellazione del Sistema Trieste. L'Ateneo fa parte di diversi network di università; si ricordano qui la Conferenza delle università di Alpe Adria, storicamente il più antico, UniAdrión, Emuni, Santander Group European Network e soprattutto il network delle università dell'Iniziativa Centro-Europea (CEI University Network), il cui Segretario generale è per statuto il Rettore dell'Università di Trieste. "Il processo volto alla costituzione dell'Euroregione potrà offrire ulteriori, interessanti opportunità per meglio seguire la propria vocazione internazionale. Non meno produttiva potrà risultare una messa a sistema delle azioni nel campo della cooperazione e dello sviluppo, favorendo la convergenza di risorse umane e strutturali tra Università e istituzioni internazionali del territorio, preposte a questo delicato settore. Sotto questo specifico profilo, del resto, va ricordato che l'Ateneo dispone già di una considerevole rete di relazioni con Paesi attualmente destinatari delle politiche di cooperazione e sviluppo. La Strategia Smart Specialization A fronte di una elevata presenza di centri di ricerca e ricercatori sul territorio regionale (Friuli Venezia Giulia) esiste una chiara scollatura tra tale mondo e la realtà	

produttiva, elemento che determina una percezione di scarso impatto delle attività R&I sul territorio.

Sicuramente gli enti di ricerca possono vantare produzioni scientifiche di eccellenza ma nel prossimo futuro solo una frazione molto esigua dei ricercatori potrà accedere ai fondi destinati all'Eccellenza scientifica in quanto legati a parametri molto stringenti di performance produttive. Queste attività devono giustamente mirare a sviluppare competenze a lungo termine e devono essere stabilite in base alle esigenze e alle opportunità scientifiche, senza priorità tematiche prestabilite (approccio bottom up).

A fronte di una spasmodica richiesta da parte di grandi settori della comunità scientifica di finanziamenti per la ricerca curiosity driven, la Regione FVG, il MIUR e l'Unione Europea indicano invece la via di focalizzare gli sforzi su attività mirate che possano avere impatto sociale e siano da volano per l'innovazione industriale e sviluppo economico.

Date le prospettive del nuovo ciclo di programmazione della Politica di Coesione 2014-2020 che prevede, come condizione ex ante per l'utilizzo delle risorse comunitarie, che le autorità nazionali e regionali mettano a punto strategie di ricerca e innovazione per la Smart Specialization, al fine di consentire un utilizzo più efficiente dei fondi strutturali e un incremento delle sinergie tra le politiche comunitarie, nazionali e regionali, l'Università di Trieste ha impostato fin dal 2013 il confronto con l'Amministrazione Regionale e tutti gli stakeholder che saranno coinvolti nel percorso di definizione della strategia regionale per la Smart Specialization e che presiederà le politiche regionali finanziate nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 finanziati con i Fondi Strutturali.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Quadro I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

▶	QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
---	--------------	----------------

Per accedere alle informazioni relative al quadriennio 2011-2014 accedere alla [scheda 2014](#).

▶	QUADRO I.1.b	I.1.b Privative vegetali
---	--------------	--------------------------

Numero totale di privative per nuove varietà vegetali presenti in portafoglio	0
Numero totale di privative per nuove varietà vegetali presenti in portafoglio e licenziate	0
Entrate complessive derivanti da valorizzazione di privative per nuove varietà vegetali presenti in portafoglio	0,00
Numero di Privative per nuove varietà vegetali registrate nell'anno	0

Nessuna scheda inserita

Quadro I.2 - SPIN-OFF

▶	QUADRO I.2	I.2 Imprese spin-off
---	------------	----------------------

N.	Nome della Spinoff	Partita IVA / CF	Forma giuridica	Anno costituzione	Anno inizio accreditamento presso l'Ateneo	Anno fine accreditamento presso l'Ateneo
1.	ARCO solutions srl	01186830327	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2010	2010	
2.	AUTOMATION IN LOGISTICS AND SERVICE SYSTEMS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	07452050722	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2013	2013	
3.	BILIMETRIX SRL	01225480324	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2012	2012	
4.	CENERGY S.R.L.	01175720323	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2010	2010	
5.	DNA ANALYTICA S.R.L.	01194140321	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2011	2011	
6.	DYN@MIKA S.R.L.	02717120303	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2012	2012	
7.	ESPLORA S.R.L.	01220560328	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2012	2012	

8.	ESTECO - SOCIETA' PER AZIONI	01635250226		1999	2006	
9.	EU-RA EUROPE RATING SOCIETA' PER AZIONI	01043740321		2003	2006	
10.	GENEFINITY S.R.L.	01111370324	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2006	2006	
11.	GEONETLAB srl	01146310329	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2008	2008	2012
12.	IEFLUIDS S.R.L.	01230100321	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2013	2013	
13.	IFACE SRL	02537510303	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2008	2008	
14.	LABORATORIO DI INGEGNERIA FERROVIARIA E TRAFFICO S.R.L.	01133270320	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2007	2007	
15.	MODEFINANCE S.R.L.	01168840328	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2009	2009	
16.	NANOXER S.R.L.	01146620321	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2008	2008	
17.	O3 ENTERPRISE S.R.L.	01137150320	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2007	2007	
18.	SOCIETA' DI TECNOLOGIE E METODOLOGIE PER IL MANAGEMENT AMBIENTA- LE S.R.L. - IN FORMA ABBREVIATA CREST S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	01069710323	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2004	2006	2010
19.	SPRIN S.P.A.	01135940326		2007	2007	
20.	TECSIDE S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	01696410933	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2011	2011	2013

Quadro I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

QUADRO I.3		I.3 Entrate conto terzi			
Struttura	Attività commerciale (1310)	Entrate finalizzate da attività convenzionate	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti	
Fisica	8.096,00	0,00	0,00	0,00	
Ingegneria e Architettura	1.209.465,00	23.000,00	0,00	0,00	
Matematica e Geoscienze	461.169,00	18.735,00	0,00	0,00	
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	163.075,00	107.500,00	0,00	0,00	
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	154.875,00	21.740,00	0,00	0,00	
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell' Interpretazione e della Traduzione	14.700,00	81.593,00	0,00	0,00	
Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute	342.557,00	63.920,00	0,00	0,00	
Scienze Politiche e Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Scienze della Vita	417.964,00	58.948,00	0,00	0,00	
Studi Umanistici	8.449,00	34.000,00	0,00	0,00	
Università degli Studi di TRIESTE	113.330,00	0,00	640.046,00	0,00	

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

QUADRO I.4		I.4 Monitoraggio delle attività di PE		
L'Ateneo conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?	Quale struttura si occupa di monitorare le attività di PE	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP) nel monitoraggio delle attività di PE	N.Schede Iniziative	
Si	altro (Centro Servizi di Ateneo per il Trasferimento delle Conoscenze - CENTRACON)	0,20	5	

Quadro I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

QUADRO I.5.a		I.5.a Scavi archeologici				
N.	Struttura	Denominazione del sito	Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza lo scavo	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	Totale finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della scavo	Finalità della convenzione/ autorizzazione
1.	Studi Umanistici	quartiere residenziale romano situato presso le vie Gemina e Bolivia, Aquileia (UD)	Convenzione Regione Friuli Venezia Giulia n. 29/2013 (Concessione di scavo Soprintendenza Beni Archeologici FVG comunicazione del 13.3.2013)	20	20	Servizio di gestione fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico),

QUADRO I.5.b		I.5.b Poli museali								
N.	Nome della struttura di gestione	Numero di siti museali gestiti dal polo museale	Numero di giorni di apertura nell'anno	Spazi dedicati in mq	Budget impegnato nell'anno	Totale finanziamenti esterni	N.ro di visitatori nell'anno	N.ro di visitatori nell'anno paganti	Presenza sistema rilevazione presenze	
1.	Centro servizi di Ateneo per il trasferimento delle conoscenze/Museo Nazionale dell'Antartide	1	200	850	0	0	1.793	1.793	si	
2.	Dipartimento di Matematica e Geoscienze/Museo di Mineralogia e Petrografia	1	200	200	0	0	0	0	no	

QUADRO I.5.c		I.5.c Immobili storici		
N.ro di metri quadri di superficie coperta totale dell'Ateneo (m ²)			32.568	
Investimenti nell'anno per progetti di manutenzione straordinaria di immobili di interesse storico o artistico ()			4.292.000	

Quadro I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

	QUADRO I.6.a	I.6.a Trial clinici
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati di Dipartimento/Facoltà		
	QUADRO I.6.b	I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati di Dipartimento/Facoltà		
	QUADRO I.6.c	I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati di Dipartimento/Facoltà		

Quadro I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

QUADRO I.7.a		I.7.a Attività di formazione continua		

Nessuna scheda inserita

▶	QUADRO I.7.b	I.7.b Curricula co-progettati
---	--------------	-------------------------------

Nessuna scheda inserita

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

▶	QUADRO I.8.a	I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico
---	--------------	---

N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.		2008	160.000,00	4,00

▶	QUADRO I.8.b	I.8.b Uffici di Placement
---	--------------	---------------------------

N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.		2008	129.206,00	3,00

▶	QUADRO I.8.c	I.8.c Incubatori
---	--------------	------------------

Nessuna scheda inserita

▶	QUADRO I.8.d	I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione
---	--------------	---

Nessuna scheda inserita

▶	QUADRO I.8.e	I.8.e Parchi Scientifici
---	--------------	--------------------------

N.	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Anno inizio partecipazione	Budget nell'anno
1.	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	00531590321	2002	0,00